



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**
*Associazione Provinciale di
Treviso*

7/1/2013

**Alla c.a. Titolare / Direttore generale, Responsabile Amministrativo,
Responsabile commerciale/marketing, Responsabile sicurezza**

Oggetto

Gestione pneumatici fuori uso: ultimi aggiornamenti

Cna Provinciale Treviso

Viale della Repubblica 154
31100 Treviso

Tel. 0422/3155 - Fax
0422/315666

<http://www.cnatreviso.it/>

Pubblichiamo gli ultimi aggiornamenti in materia di gestione dei pneumatici fuori uso che riguardano:

- indicazioni del Ministero dell'Ambiente sull'esenzione dal contributo PFU nel mercato del ricambio per gli esportatori con sede legale all'estero;
- pubblicazione nel sito del Ministero dell'Ambiente delle linee guida ad uso dei produttori e importatori di pneumatici, per la comunicazione al Ministero dell'Ambiente dell'ammontare del contributo PFU (con specificazione degli oneri e delle componenti di costo) per l'anno 2013;
- comunicazione ai venditori di veicoli;
- gestione dei PFU derivanti da demolizione di veicoli a fine vita:
 - a) pubblicazione del modulo per la richiesta di rimborso delle spese sostenute dalle imprese di demolizione che hanno avviato a trattamento a propria cura e spese i PFU dal 11/5/2012;
 - b) comunicazione di avvenuta attribuzione del codice fiscale al Fondo per la gestione dei PFU;
 - c) pubblicazione del Disciplinare per la gestione operativa dei PFU e del fondo per la gestione dei PFU e condizioni per l'adesione al servizio";
- procedura Ecotyre per la richiesta di rimborso in caso di esportazione di pneumatici.

1) Indicazioni del Ministero dell'Ambiente sull'esenzione dal contributo PFU nel mercato del ricambio per gli esportatori abituali con sede legale all'estero.

Il Ministero dell'Ambiente, con una circolare pubblicata sul proprio sito il 17/10/2012, ha dato indicazioni sulla possibilità di esenzione dal contributo PFU nel mercato del ricambio, nella forma di un rimborso a posteriori, quando il primo acquirente ha sede legale fuori dall'Italia ma si fa consegnare i pneumatici, in vista della successiva esportazione (con effettiva commercializzazione al cliente finale all'estero), presso le proprie sedi in Italia.

2) Pubblicazione nel sito del Ministero dell'Ambiente delle linee guida ad uso dei produttori e importatori di pneumatici per la comunicazione al Ministero dell'Ambiente dell'ammontare del contributo PFU per l'anno 2013.

La procedura per la determinazione del contributo PFU (art. 228 del D. Lgs. 152/06) è stata modificata dalla Legge 35/2012, di conversione del decreto "Semplificazioni".

Sono ora i produttori e gli importatori di pneumatici che devono:

- determinare annualmente l'ammontare del contributo PFU per l'anno successivo;

- comunicare l'ammontare del contributo al Ministero dell'Ambiente entro il 31 ottobre di ogni anno, specificando gli oneri e i costi che lo giustificano.

A questo fine il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato sul proprio sito una notizia con la quale informa che:

"i soggetti obbligati comunicano alla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, tramite raccomandata A/R, anticipata via fax al n. 065722591, l'ammontare del contributo relativo all'anno solare 2013, secondo le indicazioni delle Linee Guida pubblicate sul sito".

Le Linee Guida del Ministero, che si allegano, si traducono in sostanza nella compilazione di un prospetto informatico standardizzato in formato excel, che contiene le voci di costo dell'allegato D del DM 82/2011 per ciascuna tipologia di pneumatico individuata nell'allegato E dello stesso DM.

3) Comunicazione ai venditori di veicoli

Tramite il sito www.pneumaticifuorioso.it è stata comunicata una modifica al Regolamento di registrazione dei venditori, con l'inserimento di un nuovo articolo riguardante "Attività in carico al venditore per veicoli immatricolati e venduti in periodo contabile successivo". A tutti i soggetti interessati sarà inviata una comunicazione al riguardo, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato al momento dell'iscrizione.

4) Gestione dei PFU derivanti da demolizione di veicoli a fine vita

a) pubblicazione del modulo per la richiesta di rimborso delle spese sostenute dalle imprese di demolizione che hanno avviato a trattamento a propria cura e spese i PFU prodotti dal 11/5/2012.

b) comunicazione di avvenuta attribuzione del codice fiscale al Fondo per la gestione dei PFU

Al Fondo è stato attribuito il seguente codice fiscale: 97711230587

c) pubblicazione del "DISCIPLINARE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI PFU E DEL FONDO PER LA GESTIONE DEGLI PFU E CONDIZIONI PER L'ADESIONE AL SERVIZIO".

Sul sito www.pneumaticifuorioso.it è stato pubblicato il documento che disciplina le modalità di gestione operativa dei PFU e del Fondo per la Gestione degli PFU e le condizioni per l'adesione al servizio (vedi allegato).

Entrata in vigore

Nella comunicazione della pubblicazione di questo Disciplinare, mediante una Delibera del Comitato di gestione dei PFU del 06/12/2012, è riportato che l'avvio operativo del sistema di raccolta dei PFU avverrà dopo il 01/02/2013. A questo scopo, le richieste di inserimento nell'elenco dei soggetti abilitati ed il modulo per indicare le Regioni nelle quali si intende effettuare il servizio, unitamente a tutti gli allegati richiesti, dovevano essere inviati all'indirizzo di posta certificata contratti@pec.pneumaticifuorioso.it entro il 31/12/2012. La documentazione riguardante le dichiarazioni e le certificazioni sostitutive deve essere inviata, entro il 21/01/2013, al Comitato di gestione dei PFU, in alternativa:

- in formato cartaceo con raccomandata all'Automobile Club d'Italia – Direzione Servizi Delegati – Via Magenta 5, 00185 Roma, oppure;

- in formato elettronico con firma digitale all'indirizzo di posta certificata contratti@pec.pneumaticifuorioso.it

5) Richiesta rimborso esportazioni per produttori e importatori di pneumatici iscritti al Consorzio Ecotyre.

Sul sito Ecotyre è stata pubblicata una procedura semplificata per esportazione per chiedere il rimborso del contributo PFU Ecotyre per i pneumatici che, una volta immessi sul mercato italiano, vengono poi esportati.

Questa procedura:

- è rivolta alle sole imprese socie di Ecotyre (per lo più importatori), quindi riguarda solo la prima cessione del pneumatico;
- comporta l'attestazione di avvenuta esportazione indicando soltanto il numero di fattura e del numero di bolla.